

“IL CASO PECCIOLI”

DOCUMENTO INFORMATIVO COMPLETO

(in ottemperanza al regolamento dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa: delibera 153/02/CSP, allegato A, art. 3, pubblicato su G.U. 185 del 8/8/2002)

NOTA INFORMATIVA SONDAGGIO

“IL CASO PECCIOLI -INDAGINE SUI CITTADINI DELLA PROVINCIA DI PISA”

Autore: Codres

Committente e Acquirente: Ermeneia

Tipo di rilevazione: sondaggio di opinione

Oggetto del sondaggio: opinione dei cittadini sul “Sistema Peccioli”

Universo di riferimento: popolazione maggiorenne (da 18 anni in su) della provincia di Pisa

Tipo di campione: Campionamento a due stadi con stratificazione non proporzionale. Le unità del primo stadio sono costituite dai comuni, scelti in funzione dell’area di appartenenza (Parco dell’Alta Caldera, Resto del comprensorio della Caldera, Comune di Pisa, Resto Provincia di Pisa); quelle del secondo stadio dagli individui stratificati per sesso e classe di età

Estensione territoriale: provinciale (in allegato l’elenco dei comuni nei quali sono state effettuate le interviste)

Data di realizzazione sondaggio: 10-28 novembre 2008

Metodologia di raccolta delle informazioni: interviste telefonica mediante metodologia CATI (*Computer Assisted Personal Interviewed*)

Verifica della coerenza delle risposte alle diverse domande: l’utilizzo del sistema CATI garantisce l’affidabilità dei risultati e la rapidità dei tempi di elaborazione, grazie al salvataggio automatico delle risposte su supporto informatico e alla possibilità di verifiche automatiche

Numerosità campionaria: 1206 casi

Rappresentatività dei risultati: il margine di errore relativo ai risultati del sondaggio sul totale dei casi, al livello di significatività del 95%, è compreso fra +/- 2.8%

Numero di contatti: interviste complete N 1206 (29.9% sul totale contatti, pari a 4033), cadute per fuori quota/rifiuti/non eleggibili 2827.

La documentazione completa è disponibile sul sito www.agcom.it

1.3. A Suo avviso il problema dello smaltimento dei rifiuti urbani va risolto essenzialmente? (Una sola risposta)

- Dalla singola collettività che li produce (Comune o Consorzio di Comuni)	<input type="checkbox"/> 1
- Dalla Provincia	<input type="checkbox"/> 2
- Dalla Regione	<input type="checkbox"/> 3
- Dal Governo nazionale	<input type="checkbox"/> 4
- Non saprei dare una risposta	<input type="checkbox"/> 5
- Base:	100%

1.4. Secondo Lei lo smaltimento dei rifiuti urbani: (una sola risposta)

- Rappresenta soltanto una grave diseconomia (aumento dei costi, diminuzione di efficienza) dal punto di vista ambientale (e perciò bisogna produrne il meno possibile)	<input type="checkbox"/> 1
- È un costo che la collettività deve sostenere per il necessario trattamento (in termini di discariche, termovalorizzatori, ecc.)	<input type="checkbox"/> 2
- Può essere un'opportunità di sviluppo economico (perché serve a generare energia, calore, ecc.)	<input type="checkbox"/> 3
- Non saprei dare una risposta	<input type="checkbox"/> 4
- Base:	100%

1.5. Posto che il problema dei rifiuti urbani deve essere affrontato in un modo o nell'altro, Lei ritiene che: (una sola risposta)

- Debba essere affrontato essenzialmente da operatori pubblici o di emanazione pubblica (Comuni, Consorzi di Comuni, ecc.)	<input type="checkbox"/> 1
- Debba essere affrontato da operatori anche di diritto privato (magari sotto forma di società per azioni), ma a maggioranza pubblica	<input type="checkbox"/> 2
- Debba essere affrontato da operatori privati in termini imprenditoriali, anche se con le dovute garanzie e controlli	<input type="checkbox"/> 3
- Non saprei dare una risposta	<input type="checkbox"/> 4
- Base:	100%

1.6. Davanti al tema dei rifiuti urbani a quali delle seguenti affermazioni si sente più vicino? (Una risposta per riga)

	Molto d'accordo	Abbastanza d'accordo	Poco d'accordo	Per niente d'accordo	Non saprei dare una risposta	Base:
- Non si può pensare di volere lo sviluppo economico e contemporaneamente di non avere i rifiuti, con i problemi di trattamento che ne conseguono	<input type="checkbox"/>	100%				
- Non si può pensare che i rifiuti prodotti da una comunità debbano essere trattati sempre e comunque in altri luoghi rispetto a quello in cui si vive	<input type="checkbox"/>	100%				
- L'eventuale trattamento dei rifiuti provenienti da altri territori dovrebbe tener conto dell'insieme degli altri oneri che il proprio comune o consorzio di comuni si trova a sostenere a vantaggio di territori più ampi (come ad esempio la costruzione di strade e di autostrade, il collocamento dei ripetitori per i cellulari, il passaggio di eventuali linee elettriche, ecc.)	<input type="checkbox"/>	100%				
- È giusto che la classe dirigente, specie a livello comunale, spieghi ai cittadini quali sono gli oneri e i vantaggi derivanti dall'eventuale collocazione sul territorio di discariche o di termovalorizzatori (tenendo cioè conto dei disagi, ma anche delle possibili risorse che ne possono derivare per la comunità locale)	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	100%

2. LA CONOSCENZA E LA VALUTAZIONE DEL CASO PECCIOLI

2.1. Lei sa che il Comune di Peccioli (in provincia di Pisa) ha attivato da più di 15 anni un'originale esperienza economico-imprenditoriale di smaltimento dei rifiuti? (Una sola risposta)

- Sì, la conosco bene	<input type="checkbox"/> 1
- Sì, ne ho sentito parlare	<input type="checkbox"/> 2
- No, non conosco l'esperienza	<input type="checkbox"/> 3
- Base:	100%

2.2. Se ha risposto SI alla domanda precedente, come giudica questa esperienza che muovendo all'inizio dalla localizzazione del territorio comunale per una discarica si è rapidamente evoluta verso l'attivazione di un impianto di co-generazione di energia, producendo vantaggi economici per il Comune e per la collettività (asilo, riscaldamento, parcheggio, ecc. a costi particolarmente economici)? (Una sola risposta)

- È un'esperienza da valutare in maniera molto positiva	<input type="checkbox"/> 1
- È un'esperienza da valutare in maniera abbastanza positiva	<input type="checkbox"/> 2
- È un'esperienza da valutare in maniera un po' critica	<input type="checkbox"/> 3
- È un'esperienza da valutare in maniera decisamente negativa	<input type="checkbox"/> 4
- Non saprei dare una risposta	<input type="checkbox"/> 5
- Base:	76%

2.3. Dall'attività di smaltimento rifiuti il Comune di Peccioli ha non solo tratto le risorse economiche per realizzare infrastrutture e interventi sociali e culturali, ma ha spiegato ai cittadini le condizioni di sicurezza degli impianti e i vantaggi che sarebbero derivati dall'iniziativa, costruendo con ciò un buon consenso da parte della maggior parte della popolazione. Come giudica questo modo di operare? (Una sola risposta)

- Un modo apprezzabile e valido in generale	<input type="checkbox"/> 1
- Un modo apprezzabile e valido, ma legato alla realtà specifica di Peccioli	<input type="checkbox"/> 2
- Un modo apprezzabile e valido e da trasferire nell'esperienza di altre comunità locali, con le dovute garanzie	<input type="checkbox"/> 3
- È un modo di procedere che non mi interessa poiché sono contrario in linea di principio allo smaltimento dei rifiuti nel territorio del mio Comune o dei Comuni vicini	<input type="checkbox"/> 4
- Non saprei dare una risposta	<input type="checkbox"/> 5
- Base:	100%

2.4. La società locale che tratta i rifiuti (Belvedere SpA) ha generato anche risorse finanziarie destinate a dar vita ad altri soggetti imprenditoriali, impegnati nella valorizzazione delle risorse del territorio, a vantaggio di tutto il Comprensorio dell'Alta Valdera. Quale giudizio dà di questo modo di procedere "dal basso", attraverso il reinvestimento delle risorse? (Una sola risposta)

- È un modo molto interessante e valido che merita di essere diffuso anche in altri territori della provincia di Pisa e/o della regione Toscana come pure di altre regioni italiane	<input type="checkbox"/> 1
- Sono dubbioso sull'utilità di questo modo di procedere	<input type="checkbox"/> 2

- Sono contrario in linea di principio a questo modo di procedere	<input type="checkbox"/> 3
- Non conosco abbastanza l'esperienza	<input type="checkbox"/> 4
- Non conosco l'esperienza e non mi interessa	<input type="checkbox"/> 5
- Base:	100%

2.5. Oggi la società locale che tratta i rifiuti (Belvedere SpA) è impegnata nel lancio di un progetto fotovoltaico di produzione di energia, basato sul coinvolgimento volontario del risparmio dei cittadini, tramite l'offerta di un prestito obbligazionario apposito. Come valuta tale coinvolgimento, anche alla luce dell'attuale crisi dei mercati finanziari mondiali e delle potenziali conseguenze che questa può avere sul risparmio delle persone? (Una risposta per riga)

	Molto d'accordo	Abbastanza d'accordo	Poco d'accordo	Per niente d'accordo	Non saprei dare una risposta	Base:
È una buona cosa offrire ai cittadini una forma di investimento in progetti che "si vedono e si toccano"...						
- a differenza dei tanti investimenti finanziari che possono tramutarsi nei cosiddetti "titoli tossici" di cui parlano i giornali in questi tempi (bolla finanziaria)	<input type="checkbox"/>	100%				
- perché tali iniziative contribuiscono all'utilizzo del risparmio locale in funzione dello sviluppo locale, aiutando così la crescita del proprio territorio	<input type="checkbox"/>	100%				
- perché questo rende più vicina la finanza alle iniziative produttive, rendendo evidente l'uso del risparmio e trasferendo i frutti dell'investimento finanziario nelle tasche dei cittadini, oltre che nel miglioramento delle condizioni di vita di tutti gli abitanti	<input type="checkbox"/>	100%				
- perché introduce un modo partecipato di fare sviluppo locale, che configura un rapporto più maturo e responsabile tra amministratori e cittadini	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	100%

2.6. Come in ogni esperienza significativa anche nel caso di Peccioli esiste una persona-chiave che ha promosso l'insieme delle attività. Si tratta del precedente Sindaco del Comune e attuale Presidente della società Belvedere SpA. Ne ha sentito parlare?

- Sì, ne ho sentito parlare	<input type="checkbox"/> 1
- Sì, mi sembra di averne sentito parlare ma non mi ricordo con precisione	<input type="checkbox"/> 2
- No, non ne ho sentito parlare	<input type="checkbox"/> 3
- Base:	100%

2.7. Se ha risposto SI alla domanda precedente è in grado di ricordare il nome della persona menzionata?

- Sì (spec.)	<input type="checkbox"/> 1
- No	<input type="checkbox"/> 2
- Base:	41%

Comuni di intervista

Bientina

Calci

Calcinaia

Capannoli

Casciana terme

Cascina

Castelfranco di sotto

Chianni

Crespina

Fauglia

Lajatico

Lari

Montopoli in val d'arno

Palaia

Peccioli

Pisa

Pomarance

Ponsacco

Pontedera

San giuliano terme

San miniato

Santa maria a monte

Terricciola

Vecchiano

Vicopisano

Volterra